

Questione sanità, la lettera

(C) Il Mattino S.p.A. | ID: 00000000 | IP: 93.33.167.221

I commissari: «Da De Luca false accuse su Nola e sull'emergenza»

Polimeni e D'Amario: «Sempre collaborativi con la Regione»



Joseph Polimeni
Claudio D'Amario*

La Struttura Commissariale di Governo, costituita dal Commissario e dal Sub commissario ad acta per la sanità, si è insediata il 13 gennaio 2016 e fin dall'inizio ha chiesto al Presidente la massima collaborazione per il miglioramento dei livelli essenziali di assistenza che in Regione Campania sono da molti anni davvero critici; d'altronde, tale collaborazione è assolutamente necessaria per ovvie ragioni, non ultimo il fatto che il Presidente della Regione nomina tutti i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie e il Direttore Generale Regionale della Salute che è a capo di una complessa tecnostuttura articolata in diverse unità operative dirigenziali, ancora in corso di popolamento, e di cui i commissari devono avvalersi per l'espletamento del loro mandato;

I compensi per gli incarichi del Commissario e del Sub commissario, sono previsti da uno specifico decreto interministeriale e l'attività viene svolta in via esclusiva e a tempo pieno con curricula che sono stati scelti dal Governo

per i compiti assegnati di mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario e di miglioramento dei Livelli Essenziali di Assistenza; la presenza settimanale dei due Commissari in Campania è articolata in via integrata, in funzione anche ai frequenti impegni presso le sedi dei Ministeri affiancanti (MEF e Ministero della Salute); l'attività espletata ha bisogno anche di momenti di lavoro in sedi neutre e tecniche per garantire l'assoluta terzietà delle scelte adottate;

La chiusura "di tutti i pronto soccorso di Napoli" non corrisponde al vero e comunque la loro riduzione non è stata messa in campo dagli attuali commissari di governo che anzi hanno adottato a maggio un decreto di programmazione della rete ospedaliera che è stato nel mese di dicembre valutato positivamente dai tavoli ministeriali, con alcuni piccoli aggiustamenti qualitativi sul numero di unità operative complesse da recepire in un prossimo aggiornamento in via di definizione;

Gli avvenimenti relativi all'ospedale di Nola sono avvenuti durante le ore notturne del Sabato 7 Gennaio e comunque la gestione dell'emergenza organizzativa e clinica delle contingenze verificatesi erano a carico del livello operativo della azienda sanitaria;

In merito ai due indicatori citati dal Presidente (Tasso di Cesari primari e Degenza preoperatoria nella frattura di femore) l'azione della Struttura Commissariale è stata incisiva anche con specifici interventi tecnici di sollecitazione sulle responsabilità gestionali dei Direttori Generali; un primo monitoraggio sui dati del 2016 fanno emergere risultati incoraggianti da parte di alcune aziende sanitarie;

"Il commissariamento degli otto anni precedenti" che, secondo il Presidente avrebbe prodotto scarsi risultati, ha comunque sicuramente recupera-

to lo storico pesante disavanzo finanziario e oggi deve essere completato con il miglioramento dei LEA e la valorizzazione dell'offerta sanitaria;

In merito poi ai recuperi, da parte della ASL NA 3 Sud, delle somme indebitamente percepite da alcuni Centri privati di riabilitazione avvenuti negli anni passati, la Struttura Commissariale ha già fornito nello scorso mese di giugno una specifica direttiva alla stessa ASL dopo istruttoria della tecnostuttura regionale. Sulla tematica, assieme alla Direzione Generale della ASL, si sono anche tenute specifiche sedute presso l'ANAC.

Siritiene ancora una volta opportuno segnalare la necessità di dare pie-

na attuazione da parte della Regione e delle Aziende Sanitarie agli importanti decreti adottati dalla Struttura Commissariale:

Rete Ospedaliera programmata dal DCA 33 del 17/05/2016 che prevede un potenziamento complessivo dell'offerta di posti letto a livello regionale pari a +1424 PL (dagli attuali 18204 PL ai programmati 19628 PL). Ad esempio a livello della ASL NA 3 Sud, rispetto alla situazione attuale (pari a 1,83 PL/1000 ab) il citato DCA ha previsto un potenziamento di 425 posti letto aggiuntivi per l'offerta pubblica (pari a 2,22 PL/1000 ab);

Rete di Assistenza Territoriale prevista dal DCA n. 99 del 22/09/2016 con la definizione delle forme associative complesse della medicina generale (con il pieno coinvolgimento della continuità assistenziali, gli specialisti ambulatoriali e gli infermieri) ed il potenziamento delle strutture territoriali (ospedali di comunità, strutture residenziali, assistenza domiciliare);

AREUC (l'Azienda Unica Regionale di Emergenza Urgenza Campania) programmata dallo stesso DCA 33 che prevede per la Campania, come peraltro già operativo in altre importanti regioni italiane con rilevante popolazione, una unica Azienda per tutta la Regione che deve gestire, controllare, coordinare l'intero settore dell'emergenza urgenza con autonomia di risorse umane, tecniche e strumentali in stretto rapporto con le Aziende Sanitarie;

Rete Oncologica Campana, programmata dal DCA 98 del 20/09/2016, che prevede, tra l'altro, anche il potenziamento della rete delle cure palliative (assistenza domiciliare oncologica, hospice, ecc) con un sicuro recupero di posti letto ospedalieri attualmente impropriamente occupati negli ospedali per acuti;

Assunzione di Risorse Umane previsto dai DCA di sblocco del turnover, con legittime procedure di reclutamento, per favorire politiche di sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

I Commissari auspicano ancora una volta la necessità di "fare squadra" per la risoluzione dei gravi e storici problemi del Sistema Sanitario Campano, risoluzione che ha bisogno di tempo, metodo e perseveranza. Non ritengono opportuno entrare nella dinamica politica di questi giorni e assicurano la loro piena e serena disponibilità per lo svolgimento del loro mandato, fino a quando il Governo lo riterrà opportuno.

*commissari regionali alla sanità

Il convegno

Uno dei pochi incontri ufficiali tra Vincenzo De Luca (primo a sinistra), Joseph Polimeni (primo a destra) e il ministro Beatrice Lorenzin (in alto in collegamento video)

Il fatto



Lo scontro tra ministro e governatore

La tensione tra Vincenzo De Luca e Beatrice Lorenzin si alza da inizio anno, da quando cioè non si è materializzata la nomina a commissario per la Sanità in Campania per il governatore, che sembrava cosa fatta dopo la legge del Governo Renzi. Dopo una serie di dichiarazioni a distanza, venerdì De Luca ha detto: «Lorenzin chieda scusa per lo stato della sanità in Campania». La replica del ministro: «Basta attacchi strumentali».

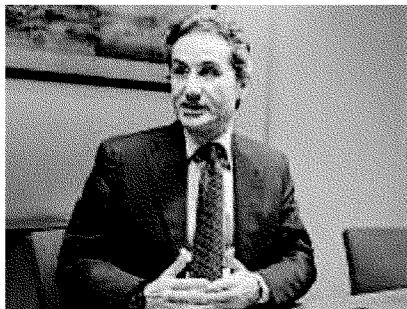
Le retribuzioni



«Giusti i compensi»

Per Polimeni e D'Amario i quasi 400mila euro ricevuti dalla Regione sono previsti dal decreto ministeriale e dunque per loro non sono uno scandalo.

La rivendicazione



«Nessun fallimento dei commissari»

Polimeni e D'Amario difendono chi ha svolto il ruolo di commissario in passato: «È vero che l'assistenza è fallimentare ma è stato recuperato il disavanzo finanziario»

I pronto soccorso



«Responsabilità non nostre»

I commissari ricordano che la decisione della chiusura di tutti i pronto soccorso a Napoli e provincia non è stata decisa da loro, ma dal predecessore.

L'indicazione



«Nostro intervento sull'Asl Na 3»

La struttura governativa ritiene di essere stata decisiva nel recuperare le somme «percepiti indebitamente nei centri di riabilitazione privati negli anni passati».

Le prospettive



«La Regione applichi i decreti»

I commissari impongono a De Luca di attuare il decreto 33 del 2016 in materia di posti letto, assunzioni, creazioni delle reti oncologica e dell'emergenza.